

Codice A2006D

D.D. 8 ottobre 2025, n. 421

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs 36/2023, tramite MePA, dei lavori di "Restauro dei manufatti in stucco dell'arco di accesso allo Scalone Reale" presso il Museo Regionale di scienze naturali al Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". CIG: B7C8283F81. Autorizzazione subappalto in capo a Khamis ...



ATTO DD 421/A2006D/2025

DEL 08/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs 36/2023, tramite MePA, dei lavori di “Restauro dei manufatti in stucco dell’arco di accesso allo Scalone Reale” presso il Museo Regionale di scienze naturali al Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”. CIG: B7C8283F81. Autorizzazione subappalto in capo a Khamis Ponteggi s.r.l.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico, in quanto è di costruzione barocca progettata da Amedeo di Castellamonte alla fine del XVII secolo e completata nei decenni successivi;
- lo scalone monumentale, realizzato tra il 1720 e il 1721 su progetto di Giovanni Antonio Sevalle, è costituito da quattro rampe rettilinee, con pilastri centrali di sostegno in pietra di Gassino ed è presente un'arcata di accesso arricchita da un apparato decorativo, costituito da composizioni in bassorilievo quadrature architettoniche e figure aggettanti raffiguranti putti in gioco e festoni fioriti, insieme ai due telamoni che sorreggono l'imposta dell'arcata, che ha subito negli anni una serie di degradi differenti dovuti, per la maggior parte, ad un fenomeno di infiltrazione di acqua dalle coperture, che ne ha alterato sensibilmente la conservazione nel tempo;
- al fine di procedere alla messa in sicurezza e al consolidamento delle decorazioni dei manufatti in stucco dell'arcata, il Settore Museo Regionale di scienze naturali, con determinazione dirigenziale n. 274/A2006D del 29.07.2025, ha provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 50,

comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, tramite MePa, i lavori di “Restauro dei manufatti in stucco dell’arco di accesso allo Scalone Reale” presso il Museo Regionale di scienze naturali al Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, con sede legale in Via XX Settembre, 18 – 10078 (presso la Reggia), Venaria Reale (TO), P. IVA 97662370010 sulla base dell’offerta presentata tramite la trattativa MePA, RDO n. 5527127, (CIG: B7C8283F81), procedendo così alla sottoscrizione del contratto, avvenuta in data 28.08.2025, Rep n. 333/2025 del 18.09.2025.

Dato atto che l'operatore economico Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” in sede di offerta ha manifestato l'intenzione di avvalersi del subappalto.

Vista la richiesta pervenuta dall'Appaltatore via pec in data 02.09.2025 in cui si chiede l'autorizzazione per il subappalto in capo a Khamis Ponteggi S.R.L, con sede in Rivalta di Torino (TO) - 10040 – Via Roma 16, - P. IVA: 10891560012, per le prestazioni inerenti il 9,34% dell’importo complessivo del contratto d’affidamento dei lavori di restauro, e in particolare per quanto riguarda le attività inerenti al ponteggio, per un importo di € 2.400,00 iva esclusa.

Dato atto che il Museo Regionale di Scienze Naturali ha affidato allo Studio Tecnico Micheletti Geom. Marco in data 6.10.2025 con DD. 414/A2006D/2025 il servizio di “Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) dell’intervento per i lavori di Restauro dei manufatti in stucco dell’arco di accesso allo Scalone Reale” e che pertanto il Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” e la ditta subappaltatrice Khamis Ponteggi S.R.L. dovranno interfacciarsi con il predetto per la predisposizione e la consegna della documentazione relativa alla sicurezza in cantiere.

Considerato che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” nella richiesta di autorizzazione al subappalto ha prodotto tutta la documentazione prevista all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che la Stazione appaltante ha proceduto alla verifica della dichiarazione in merito all'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. lgs 36/23 e s.mi..

Considerato che, come previsto al comma 4, art. 119 del D.Lgs 36/023 e s.m.i:

- a. il subappaltatore risulta qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b. non sussistono a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. lgs 36/2023;
- c. all'atto dell'offerta sono stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che l'appaltatore Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” intendeva subappaltare.

Visto il contratto di subappalto tra il Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” e il subappaltatore trasmesso via pec con prot. 12303 del 24.09.2025.

Preso atto che il RUP, ing. Marco Fino, in ordine all'istanza di subappalto in esame e al contratto di subappalto presentato, si esprime favorevolmente all'affidamento delle attività da subappaltare.

Verificata la regolarità contributiva dell'Associazione KHAMIS PONTEGGI SRL, partita iva 10891560012, così come certificata dal DURC in data 23.06.2025.

Considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il Centro di Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”, con sede legale in Via XX Settembre, 18 – 10078 (presso la Reggia), Venaria Reale (TO), P. IVA 97662370010 (codice beneficiario 112996) a subappaltare a Khamis Ponteggi S.R.L., con sede in Rivalta di Torino (TO) - 10040 – Via Roma 16, - P. IVA: 10891560012, per le prestazioni inerenti il 9,34% dell’importo complessivo del contratto d’affidamento dei lavori di restauro, e in particolare per quanto riguarda le attività inerenti al ponteggio, per un importo di € 2.400,00, oneri di sicurezza € 0,00, o.p.f.e.;
2. di dare atto che il subappalto dovrà essere espletato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
3. di dare atto che il subappalto in oggetto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino